



**COMUNE DI LENTINI**

**Provincia di Siracusa**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. 23.02.2015, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267100)**

**N. 8 DEL 01.07.2021**

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEBITI ESCLUSI DALLA MASSA PASSIVA NELLA GESTIONE LIQUIDATORIA DEL DISSESTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI LENTINI.**

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di luglio alle ore 16,00 e segg., nei locali dell'Ente si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata, con D.P.R del 21.05.2015 su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267100, con l'intervento dei signori

<b>COMPONENTI LA COMMISSIONE</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
PETROLO dott.ssa CARMELA	X	
D'ARRIGO dott. ALBERTO	X	
TROVATO dott. GIOVANNI	X	

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 246 del D. L.vo n. 267/2000;
- con D.P.R. in data 21 maggio 2015 è stata nominata l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 9 giugno 2015 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Organo Straordinario di Liquidazione: dott. Alberto D'Arrigo, dott.ssa Carmela Petrolo e dott. Giovanni Trovato;
- ai sensi dell'articolo 252, c. 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., in data 11/06/2015 si è regolarmente insediato il suddetto Organo Straordinario di Liquidazione, come da verbale adottato in pari data;
- in data 16/06/2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha adottato la Deliberazione n. 1 con la quale ha dato avvio alla procedura di rilevazione delle passività, mediante affissione all'Albo Pretorio e diffusione a mezzo stampa dell'avviso/manifesto della procedura di rilevazione della massa passiva dell'Ente;

- tale avviso è stato regolarmente pubblicato:

- all'Albo Pretorio;
- nei consueti luoghi pubblici del Comune di Lentini;
- per estratto sul quotidiano "La Repubblica" e sul quotidiano a tiratura regionale "GDS";
- sul sito internet del Comune, nell'apposita sezione dedicata all'Organo Straordinario di Liquidazione;

- che con propria Deliberazione n. 8 in data 27/11/2015 questo Organo Straordinario di Liquidazione ha sottoposto al Comune di Lentini la proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del T.U.EE.LL.;

- il Comune di Lentini con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 162 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha aderito alla proposta procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del T.U.EE.LL.;

- con la propria precedente Deliberazione n. 3 del 06/06/2017 questa Commissione ha stabilito i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTE:**

- Le istanze dei creditori e l'allegata documentazione nonché quella a corredo dei debiti rilevati d'ufficio;
- Le attestazioni rese dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 254 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ATTESO** che ai sensi degli articoli 256, c. 6 del D. Lgs. 267/2000 e n. 6 del DPR n. 378/93, a seguito dell'accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili, l'Organo Straordinario di Liquidazione deve predisporre il piano di estinzione delle passività da depositare presso il Ministero dell'Interno, per l'approvazione entro 120 giorni dalla presentazione;

**CONSIDERATO** che tutte le istanze, unitamente alle richieste pervenute dagli uffici comunali, sono state analiticamente esaminate e corredate della necessaria documentazione acquisita presso i responsabili dei settori competenti per materia;

**VISTI:**

-l'art. 252 c. 4 del T.U.E.L. che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il trentuno dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

-l'art. 254 c 3 del T.U.E.L. che prevede che nella massa passiva siano altresì inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio ex art. 194 verificatisi entro il trentuno dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

-l'art. 194 c.1 del T.U.E.L. che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

-l'art. 258 del T.U.E.L. che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed al comma 3 prevede che l'Organo straordinario della liquidazione proponga individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito;

**CONSIDERATO CHE:**

questo Organo, dopo aver effettuato la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché sulla base delle attestazioni rese dai Responsabili dei Servizi dell'Ente;

**VISTO** l'elenco dei debiti non ammessi alla massa passiva, esclusi dalla liquidazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – titolo VIII "Enti locali deficitari o dissestati" - capo III – "Attività dell'Organo straordinario di liquidazione" e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 378 del 24 agosto 1993 "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";

Per le motivazioni di cui in premessa, all'unanimità

**DELIBERA**

di **NON AMMETTERE** alla massa passiva e, pertanto, escludere dalla liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Lentini i debiti relativi ai creditori di cui all'elenco allegato alla presente Deliberazione sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di euro 175.604,21;

di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio dell'Ente, per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale del Comune – sezione Atti Organo Straordinario di Liquidazione;

di **DISPORRE** la comunicazione del presente atto Deliberativo all'Amministrazione Comunale;

di **TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio 1 Consulenza e studi finanza locale - Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, Pec: [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it), al Sindaco del Comune di Lentini, al Segretario Generale e al Collegio dei Revisori dei Conti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex articolo 4, c. 6 del DPR 24.8.1993, n. 378.

**L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**Dott.ssa Carmela PETROLO – Presidente**



**Dott. Alberto D'ARRIGO – Componente**



**Dott. Giovanni TROVATO - Componente**



## ALLEGATO "A"

COMUNE DI LENTINI - COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE - ELENCO DEI DEBITI ESCLUSI DALLA MASSA PASSIVA NELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL DISSESTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI LENTINI				
N.	CREDITORE	OGGETTO DELLA SPESA	TOTALE DEL DEBITO	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE
1	BRUNNO FILADELFO 1/2	rimborso I.C.I.	58,88	rimborso non dovuto
2	BOSCO LUCIA 2/2	rimborso I.C.I.	58,88	rimborso non dovuto
3	LA META ASSOCIAZIONE ONLUS	prestazione di servizi socio assistenziali 2014	34.054,96	fuori dalla competenza temporale della gestione liquidatoria
4	BUFOLINO FILADELFO	fattura n. 02 del 23.01.2015	48.793,12	fuori dalla competenza temporale della gestione liquidatoria
5	CICERO MARIA 1/3	espropriazione	17.333,33	insussistenza del diritto di credito
6	BRANCATO LUCIANO 2/3	espropriazione	17.333,33	insussistenza del diritto di credito
7	BRANCATO SEBASTIANO 3/3	espropriazione	17.333,33	insussistenza del diritto di credito
8	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	saldo a debito conto di tesoreria al 31/12/2013	0	saldo a debito estinto prima della dichiarazione del dissesto
9	BATTIATO GIUSEPPE	lavoro dipendente - prestazioni di c.t.p.	21.445,71	compenso accessorio non dovuto al dipendente titolare di posizione organizzativa in applicazione del principio di omnicomprensività dell'indennità di posizione
10	MALLA NEOFITO MASSIMO	prestazione lavoro e fornitura	1.006,50	credito maturato oltre la competenza temporale dell'O.S.L.
11	SCAPARRA GIUSEPPE	rimborso I.C.I. 1998	168	prescrizione
12	NARZISI ALFIO	lavoro dipendente	9.107,84	IL CREDITORE NON HA ACCETTATO LA PROPOSTA DICHIARANDO DI VOLERE ESSERE ESCLUSO DAL DISSESTO
13	OTERI MARCO	COMPENSO COME COMMISSARIO AD ACTA X ESECUZIONE SENTENZA N. 2516/2011	5.000,00	credito maturato oltre la competenza temporale dell'O.S.L.
14	LIBERO CONSORZIO COM.LE DI SIRACUSA	sanzioni pecuniarie ordinanze ingiunzione n. 20/2015 e n. 43/2015	3.410,33	credito maturato oltre la competenza temporale dell'O.S.L.
15	F.LLI CAPPADONNA	fornitura di beni - climatizzatore	500	credito maturato oltre la competenza temporale dell'O.S.L.
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 175.604,21</b>	

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio al n. 992

dal 2 LUG 2021 al 17 LUG 2021 per 15 giorni consecutivi.

Lentini, li \_\_\_\_\_

Il Resp. Albo Pretorio On Line

IL Segretario Generale

---